



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME SI PUÒ!

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Assistenza 03 (Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi generali del progetto, partendo dall'analisi dei bisogni rilevanti e delle capacità di risposta attivate rispondono all'esigenza di realizzare due livelli di intervento:

1. Rafforzamento dei servizi educativi di accoglienza dei minori e dei nuclei familiari mamma-bambino
2. Sostegno e rafforzamento delle capacità individuali e relazionali dei minori e nuclei mamma bambino accolti presso le nostre case

AREA DI INTERVENTO	
Obiettivo generale 1: Rafforzamento dei servizi educativi di accoglienza dei minori e dei nuclei familiari mamma-bambino	
OBIETTIVI	INDICATORI (intesi come capacità di risposta ai bisogni espressi)
➤ Risposta al bisogno di sostegno durante la fase dell'accoglienza e della presa in carico di bambini e ragazzi in condizione di disagio socio familiare e delle loro famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° colloqui individuali ed attività formative/ludico ricreative svolte insieme ➤ N° colloqui ed incontri con le famiglie dei minori accolti
➤ Sostegno ai percorsi di apprendimento e contrasto alla dispersione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° bambini/ragazzi/famiglie coinvolti ➤ N° affiancamenti nello studio e nello svolgimento dei compiti ➤ N° incontri di monitoraggio dell'andamento scolastico con famiglie, professori, assistenti sociali di riferimento
➤ Offerta di attività ludico-ricreative	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° incontri dedicati alle attività ludico-ricreative (es. attività sportive in genere, giochi di ruolo, etc.)
➤ Implementazione ed offerte di attività formativo - espressive	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° laboratori di teatro, musica, cucina, arte-terapia, decoupage, orto, falegnameria, etc.)
➤ Offrire esperienze comunitarie ed individuali significative fuori	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° settimane bianche durante il periodo invernale

comunità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° soggiorni estivi (mare/montagna) ➤ N° gite culturali
AREA DI INTERVENTO	
Obiettivo generale 2: <u>Sostegno e rafforzamento delle capacità individuali e relazionali dei minori e nuclei mamma bambino accolti presso le nostre case</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rinforzo della struttura individuale tramite attività di elaborazione e rilettura delle esperienze vissute, confronti di gruppo e momenti comunitari 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° sessioni di de briefing svolte con educatore professionale rispetto ad eventi critici avvenuti nella quotidianità.
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione dei ragazzi ai valori della legalità, responsabilità, solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° momenti di formazione e temi trattati durante l'anno ➤ N° partecipanti
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostegno nell'educazione al lavoro ed attività di avvio allo stesso dei ragazzi accolti, prossimi alla maggiore età ed in uscita dai percorsi di accoglienza comunitaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ N° tirocini e borse lavoro avviati ➤ N° ragazzi assunti nei 12 mesi dall'avvio del progetto di servizio civile

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Dal monitoraggio effettuato negli ultimi due progetti di servizio civile conclusi emerge la bontà dell'esperienza testimoniata dai ragazzi che per il 100% hanno considerato molto positiva. Una parte di loro (in media il 35%) ha scelto di formarsi professionalmente nell'ambito educativo per restare a lavorare presso comunità di accoglienza per minori.

Non sono state riscontrate difficoltà di inserimento nel progetto, ed il rapporto con gli operatori locali di progetto e tutte le altre figure di riferimento di ogni ente si è rivelato ottimo nel 100% dei casi.

I volontari saranno inseriti all'interno delle équipes educative delle case, dove potranno conoscere approfonditamente tutte le iniziative promosse dalla Consulta e acquisire competenze per sviluppare azioni esistenti e nuove idee.

I volontari agiranno in stretta relazione con le figure direttive e di coordinamento e con uno o più responsabili delle attività.

Verranno affiancati, in modo quotidiano e continuativo, agli educatori professionali qualificati che compongono l'équipe educativa di ogni servizio; parteciperanno alle attività di programmazione delle attività della casa. Saranno supportati dalle funzioni amministrative dell'associazione e coinvolti in tutte le attività di formazione e aggiornamento della Consulta.

ATTIVITÀ CON RIGUARDO ALL'OBIETTIVO GENERALE 1:

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DI ACCOGLIENZA DEI MINORI E DEI NUCLEI FAMILIARI MAMMA- BAMBINO

- Affiancamento all'équipe educativa nell'accoglienza e nella presa in carico del minore, secondo le modalità previste nel documento di gestione di ogni comunità.
- Sostegno ai bambini ed ai ragazzi nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola
- Partecipazione (insieme all'educatore di riferimento) ad incontri di monitoraggio e verifica dell'andamento scolastico con gli insegnanti del bambino/ragazzo seguito dal volontario
- Nei casi in cui verrà ritenuto opportuno, il volontario potrà partecipare alle riunioni svolte con assistenti sociali ed altri operatori esterni alla comunità (come gli psicologi supervisori o i pedagogisti che collaborano con gli enti) per la discussione dei casi.
- Animazione del tempo libero dei minori accolti attraverso la partecipazione del volontario alla gestione ed ideazione di attività ludico ricreative (ed. giochi ed attività sportive)
- Accompagnamenti individuali dei volontari ad attività fuori sede dei minori (ad esempio in scuola, incontri dallo psicologo, in piscina, presso le squadre sportive; accompagnamenti per attività di ogni genere adatte e progettate per il minore)

14											
15											
16											
17											
18											

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

1145 ore con 24 ore minime settimanali obbligatorie

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Proprio per la peculiarità delle attività è prevista una flessibilità nello svolgimento del servizio che potrà prevedere, previo accordo con il volontario stesso:

- di partecipare ad alcuni incontri dell'equipe educativa della casa di riferimento; saranno tenuti all'osservanza del segreto professionale ovvero a non riferire ad alcuno i dati e le informazioni sui minori ospiti della casa stessa;
- di aderire ad attività episodiche di natura residenziale e in trasferta (es: settimana bianca, gite scolastiche, vacanze estive....) per periodi brevi e comunque concordati con l'Associazione;
- di essere presenti nelle sedi di riferimento anche nei giorni prefestivi e festivi, con orari e impegni da concordare con l'Associazione (nel rispetto del giorno di riposo settimanale). Trattandosi di comunità residenziali, infatti, i ragazzi sono presenti nelle nostre case tutta la settimana, compreso il sabato e la domenica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento:

Verranno utilizzati i criteri dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile definiti e approvati con determinazione del Direttore Generale 11 giugno 2009 n. 173.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti requisiti diversi da quelli previsti dalla norma richiamata. Tuttavia rappresentano requisiti preferenziali:

- essere in possesso di diploma di Scuola Media Superiore e/o di altro titolo in ambito socio-educativo di livello universitario
- maturata esperienza di volontariato nel settore dell'assistenza ai minori, dell'animazione di gruppi di giovani, nelle esperienze di scoutismo o di azione cattolica o di altro movimento organizzato ecclesiale o esperienze di volontariato presso la Caritas Diocesana

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Le Case ove si svolgono le attività hanno in essere convenzioni e rapporti privilegiati con Scuole Superiori ad indirizzo psico-pedagogico e sociale e con l'Università di Genova – Facoltà di Scienze della Formazione e Facoltà di Medicina. Si tratta di istituzioni che individuano tali sedi per lo svolgimento di attività pratiche o dei tirocini obbligatori; pertanto qualora i volontari aderenti al progetto fossero studenti presso codeste istituzioni, il loro servizio di volontariato potrebbe essere riconoscibile sotto forma di credito formativo così come previsto dalle normative di riferimento (alleghiamo alcune tra le convenzioni attive presso le nostre case).

L'Associazione Consulta Diocesana è, altresì, convenzionata con l'Università IUL (Italian University Line), corso universitario telematico gestito dall'Università degli Studi di Firenze e dall'ente pubblico INDIRE, che permette di frequentare il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e delle Formazione CL 19 anche per gli educatori che stanno già lavorando.

La convenzione con la nostra associazione prevede che la stessa sia accreditata come sede di svolgimento degli esami, in via telematica, dell'Università stessa, facilitando per gli studenti la possibilità di sostenere gli esami lavorando. Gli studenti iscritti all'Università con la nostra convenzione beneficiano, inoltre, di una notevole scontistica sulla retta di iscrizione.

Riteniamo che l'esito che alcuni volontari potrebbero avere di orientarsi negli studi, può essere avvallato e rafforzato dal nostro accordo con la l'Università degli Studi di Firenze.

Eventuali tirocini riconosciuti

Case ove si svolgono le attività hanno in essere convenzioni e rapporti privilegiati con Scuole Superiori ad indirizzo psico-pedagogico e sociale e con l'Università di Genova – Facoltà di Scienze della Formazione. Si tratta di istituzioni che individuano tali sedi per lo svolgimento dei tirocini obbligatori; pertanto qualora i volontari aderenti al progetto fossero studenti presso codeste istituzioni, il loro servizio di volontariato potrebbe rientrare nella tipologia del tirocinio obbligatorio riconosciuto

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il volontario, dopo il periodo di servizio presso la Consulta, avrà senz'altro maturato un'esperienza professionalizzante nell'area educativa e sociale coi minori. Le competenze saranno soprattutto nell'ambito del lavoro d'équipe e della progettazione sociale. Sono competenze contemplate nei corsi universitari in scienze dell'educazione e in scienze sociali.

E' previsto il rilascio di un attestato standard (rilasciato dalla Consulta Diocesana) e di un attestato specifico (rilasciato dall'ente di formazione C.F.P. Fassicomo)

L'attestato standard rilasciato dalla Consulta Diocesana verrà sottoscritto dall'ente proponente stesso (nella persona del Legale Rappresentante) e dall'ente di attuazione (nella persona dell'Operatore Locale di Progetto) e redatto secondo le modalità di cui all'Allegato A presentazione dei progetti di servizio civile universale per l'anno 2019.

L'attestato specifico rilasciato dal Centro di Formazione Professionale "E. Fassicomo", anch'esso redatto sul modello e secondo i requisiti di cui alla normativa del 2019, regola le modalità di attestazione delle conoscenze utili alla crescita professionale acquisite dai volontari durante l'esperienza di Servizio Civile presso gli enti della Consulta Diocesana.

E' stato stipulato un accordo tra la Consulta Diocesana e l'associazione C.F.P. "E. Fassicomo" (allegato al progetto), che prevede la seguente griglia di valutazione:

Griglia di valutazione attestazione conoscenze utili alla crescita professionale V.S.C.

COMPETENZA: relazionale con minori in situazioni di disagio psico-sociale

DESCRIVERE La competenza riguarda la capacità di affiancare i ragazzi nell'esecuzione di compiti scolastici, nella partecipazione ai momenti di attività ludiche strutturate e non, nel condividere momenti comuni quotidiani. Inoltre i volontari hanno la possibilità di apprendere la gestione di un servizio attraverso l'affiancamento agli educatori nell'organizzazione delle attività con e per i ragazzi, la loro presenza ai colloqui con assistenti sociali di riferimento e insegnanti dei ragazzi.

EVIDENZA: come la competenza è stata raggiunta, quali strumenti sono stati utilizzati. I volontari per raggiungere le competenze previste avranno a disposizione incontri di formazione specifica, incontri periodici di revisione con l'operatore di riferimento, colloqui individuali, nonché l'affiancamento agli educatori professionali.

	Livello sufficiente	Livello buono	Livello ottimo
Indicatore 1 Agire in modo autonomo e responsabile	Descrizione Riesce a stare con i ragazzi nel momento del gioco e dello studio	Descrizione è presente nel momento del gioco e dei compiti, rendendo i ragazzi partecipi, facendoli divertire e coinvolgendoli nell'attività	Descrizione Durante i compiti e il gioco rappresenta un punto di riferimento per i ragazzi, è consapevole del suo ruolo di "facilitatore" di relazione tra i ragazzi. È capace di fornire valori educativi.
Indicatore 2 Collaborare e partecipare	Descrizione Collabora con gli educatori alla realizzazione delle attività. Realizza i compiti a lui	Descrizione Collabora e propone idee per la realizzazione delle attività. Si rende disponibile per la realizzazione con gli	Descrizione Nella gestione dell'attività possiede un ottimo livello di autonomia per la pianificazione

	affidati	educatori.	e realizzazione
Indicatore 3 Gestione e organizzazione attività ludiche per minori	Descrizione Partecipa alle attività organizzate dagli educatori, imparando a giocare con i ragazzi con uno stile educativo	Descrizione Aiuta gli educatori nell'organizzazione delle attività, attraverso il suo comportamento facilita la partecipazione al gioco da parte dei ragazzi.	Descrizione Organizza e Gestisce in maniera autonoma il momento del gioco, consapevole delle dinamiche e dei messaggi educativi che in esso vi sono espressi
Indicatore 4 Acquisire ed interpretare l'informazione	Descrizione Su sollecitazione degli educatori partecipa a momenti di follow up indicando sue valutazioni	Descrizione Su sollecitazione degli educatori partecipa a momenti di follow up trasferendo le proprie esperienze attraverso un'analisi critica di quanto avvenuto e delle reazioni dei ragazzi	Descrizione Propone momenti di riflessione agli educatori, segnala casi critici e situazioni problematiche per risolvere in momenti di follow up.
PERIODO DI CONSEGUIMENTO: un anno di Servizio Civile Nazionale.			

L'attestato standard e quello specifico verranno rilasciati ai volontari che completano il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%. L'attestato o il certificato spettano, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili. L'aver preso parte all'esperienza di SCN presso la Consulta, rappresenta requisito preferenziale nella selezione del personale educativo da impiegare nelle 15 nostre strutture di accoglienza (al termine di ogni progetto di SCN – da quando abbiamo iniziato l'attività di progettazione del SCN dal 2013 ad oggi - sono stati assunti quali educatori professionali da un minimo di 20% al massimo di 50% dei volontari che avevano prestato servizio quell'anno).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

La formazione specifica si articolerà nei seguenti moduli formativi	
Modulo formativo	Numero ore
o Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari	6
o Presentazione degli incontri e presentazione dei partecipanti	5
o La Consulta Diocesana: origini e evoluzione dell'associazione	5
o Approfondimento legato ai fondatori delle Opere Religiose nelle quali i giovani di Servizio Civile opereranno: i carismi dei fondatori nell'agire educativo, l'esperienza delle congregazioni, le sedi, le missioni, le azioni di cooperazione internazionale.	4
o La vita associativa e la solidarietà all'interno della Consulta.	
o Il lavoro educativo con i minori sottoposti a misure di tutela: la relazione educativa, osservare e	6

raccontare l'altro	
o La narrazione come cura di sé e delle proprie emozioni	4
<ul style="list-style-type: none"> o Diritto minorile: panoramica generale sulla Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo o La governance delle comunità: le comunità residenziali dopo la legge 149/2001. o La tutela dei minori con problemi socio-familiari: gli strumenti dell'affido e dell'adozione 	8
<ul style="list-style-type: none"> o L'educatore: il metodo e gli strumenti: il progetto educativo personalizzato per un minore accolto in comunità. o Agire in un ottica di rete 	5
o Il lavoro educativo con minori con problematiche socio sanitarie	5
<ul style="list-style-type: none"> o La comunicazione diretta e indiretta e relazione di aiuto (nello specifico nella relazione educatore/minore) o La relazione di aiuto e la gestione dei conflitti. La coerenza negli interventi educativi. 	5
o Educare alla quotidianità. La vita in comunità, sensi e significati del nostro agire	5
o Impegno per l'inclusione sociale: promuovere la resilienza: fattori di rischio e fattori di protezione	4
<ul style="list-style-type: none"> o Modulo sulla responsabilità giuridica degli educatori ai quali è affidata la custodia dei minori. o Cenni su responsabilità derivante anche dall'utilizzo delle tecnologie (potenzialità e dipendenze) 	5
o Lavoro di equipe: metodi e tecniche, riproposizione degli schemi familiari	5

Durata

72 ore optando per l'opzione dell'erogazione così ripartita:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto
- Il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio.

Si ritiene importante una tale articolazione al fine di consentire ai ragazzi di approfondire alcune specifiche tematiche con una maggiore consapevolezza dovuta all'esperienza appresa sul campo.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO
TRANSFRONTALIERO**